



COMUNE DI NOVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

ORDINANZA SINDACALE N. 2 DEL 15/01/2026

OGGETTO: ORDINANZA N. 2 AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER L'ACCENSIONE DI FALÒ IL GIORNO 17.01.2026 IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA DI S.ANTONIO ABATE .(OGR LOMBARDIA N. IX/2028 DEL 22/12/2011)

IL SINDACO

Considerato che nella ricorrenza della festa di Sant'Antonio Abate è tradizione popolare l'accensione di falò celebrativi e che le istanze per la loro realizzazione devono presentarsi all'Autorità Locale di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'Art. 57 del T.U.L.P.S.;

Vista la O.G.R. 11 luglio 2008 - n. 8/7635 e s.m.i. che, ai sensi della L.R. 24/2006, stabilisce che per evitare inquinamento da combustione di biomasse legnose è fatto divieto di combustione all'aperto nel periodo tra il 15 ottobre ed il 15 aprile in particolare, in ambito agricolo e di cantiere;

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2006, n.24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";

Viste le previsioni del Regolamento di Polizia Urbana, in ordine all'accensione di fuochi all'aperto.

Richiamata la D.G.R. Lombardia n. IX/2028 del 22 dicembre 2011 "Salvaguardia dei falò e dei fuochi rituali previsti nel/e occasioni celebrative del calendario popolare della Lombardia. Modifica allegato 2, lettera c), punto c1), della D.G.R. 7635 del 11 luglio 2008. Misure prioritarie di limitazione alla circolazione ed all'utilizzo dei veicoli. Terzo provvedimento attuativo inerente i veicoli previsti dall'articolo 22, commi 1, 2, 5 ed ai sensi dell'articolo 13, L.R. 11 dicembre 2006, n. 24. Ulteriori misure per il contenimento dell'inquinamento da combustione di biomasse legnose ai sensi dell'articolo 11, L.R. 24/06";

Richiamata la delibera di Giunta Regional del 12/01/2026.

Considerato quindi che l'accensione dei tradizionali falò deve essere intesa come evento straordinario, dettato dalla consuetudine popolare di festeggiamento, valido in tutte le Province Lombarde;

Considerato altresì che tali avvenimenti hanno ricorrenza annuale e sono propri delle antiche tradizioni popolari;

Ritenuto di dare pieno valore a tale evento significativo per la vita sociale, culturale e religiosa della Lombardia e di questo Comune, in occasione di manifestazioni pubbliche partecipative della cittadinanza, prevedendo cumuli costituiti unicamente da ramaglie e legno vergine di volume massimo ammissibile pari a mc. 8;

Ritenuto pertanto che questa tradizione dei falò possa rappresentare l'unica eccezione al divieto di combustione all'aperto;

Visto l'articolo 50 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267; Visti gli articoli 1 e 57 del T.U.L.P.S.,

AUTORIZZA

L'accensione dei tradizionali "falò" nella ricorrenza della festa di Sant'Antonio Abate, nel giorno **17/01/2026**, sul territorio di Noviglio, fraz. di Tainate

ORDINA

Che l'accensione dei falò, avvenga, ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S., con garanzia della sicurezza dei cittadini e dell'ambiente evitando ogni danno in particolare osservando le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere predisposta apposita squadra preposta al servizio di vigilanza e pronto intervento antincendio;
2. E' vietata l'accensione contemporanea di più fuochi nello stesso luogo;
3. Gli spettatori dovranno essere tenuti a prudente distanza e dovranno essere segnalate e opportunamente lasciate libere le vie di fuga;
4. Il falò dovrà essere acceso lontano da siepi, alberi, fienili, abitazioni, garage, tende, gazebo, ombrelloni e ogni altra struttura o materiale potenzialmente infiammabile;
5. L'operazione di accensione del falò dovrà svolgersi in assenza di vento forte e dovrà essere sospesa o revocata la combustione all'aperto in tutti i casi in cui sussistano condizioni meteorologiche o ambientali non favorevoli;
6. Dovranno essere garantite adeguate misure di sicurezza al fine di evitare la caduta di scorie incandescenti su abitazioni o complessi immobiliari e l'eccessiva vicinanza a strade;
7. E' vietato l'utilizzo di benzina, gas olii o altri combustibili, carta, giornali, riviste, materiale sintetico di imballaggi, cartoni, contenitori per bevande a lunga conservazione, bancali, scarti di legno da cantiere, legno usato ricavato da demolizioni, risanamenti e rinnovamenti di edifici (mobili, finestre, porte, pavimenti, rivestimenti e travi, come pure legni di imballaggio (casce, pallets ... ecc.), pneumatici, materiale plastico;
8. Dovrà essere ripristinato lo stato del terreno al termine della manifestazione;
9. A tal fine si procederà alla chiusura di via della Pace il giorno 17/01/2026 dalle ore 16.00 alle ore 24.00 dello stesso giorno.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che ne sia data ampia diffusione mediante sito internet Comunale e con ogni altro mezzo;
L'istruttoria è stata curata dal responsabile del Settore Polizia Locale Comm.Ca. Maurizio Grottoli;
In applicazione alla Legge n.1034/71, chiunque vi abbia interesse potrà, ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano, nonché con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SINDACO
Javier Miera

